

Jotaguard 690 Comp A

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	: Jotaguard 690 Comp A
Codice Prodotto	: 14960
Descrizione del prodotto	: Vernice.
Tipo di Prodotto	: Liquido.
Altri mezzi di identificazione	: Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usare nei rivestimenti - Uso industriale
Usare nei rivestimenti - Uso professionale

Vedere l'allegato alla Scheda di Dati di Sicurezza per informazioni supplementari nello/negli scenario/i di esposizione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Jotun Italia S.p.A.
Via Petronio 8
Zona Industriale Noghere
34015 Muggia (TS)

Tel: +39 0 40 23 98 203 /23 98 555
Fax: +39 0 40 23 98 222
SDSJotun@jotun.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Numeri telefonici dei principali centri antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - Numero verde 800 883300
Catania - Ospedale Garibaldi - Tel.0957594120 – 0957594032, Numero verde 800 410989
Chieti - Ospedale Santissima Annunziata - Tel.0871551219
Firenze - Ospedale Careggi - Tel.055 7947819
Genova - Ospedale San Martino - Tel.010352808
La Spezia - Ospedale Civile Sant'Andrea - Tel.0187533297 – 0187533376
Lecce - Presidio Ospedaliero n. 1 - Tel.0832351105
Milano - Ospedale Riguarda Ca'Granda - Tel.0266101029
Napoli - Ospedale Cardarelli - Tel.0817472870
Pavia - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - Tel.038224444
Pordenone - Ospedale Civile - Tel.0434550301
Reggio Calabria - Ospedali Riuniti - Tel.0965811624
Roma - Policlinico A. Gemelli - Tel.063054343
Ancona - Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza - Tel.072181028 (dalle 7.30 alle 13.30)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

Skin Sens. 1, H317

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione.

Indicazioni di pericolo : H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : Non applicabile.

Prevenzione : P280 - Indossare guanti. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Richiedere assistenza medica.
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.
P235 - Conservare in luogo fresco.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : 4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with fatty acids, C18-unsatd., dimers resine epossidiche (MW ≤ 700)
Cashew, nutshell liq., oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane butan-1-olo

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Jotaguard 690 Comp A

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

La miscela può essere un sensibilizzante per la pelle. Inoltre può essere irritante per la pelle e il contatto ripetuto può accentuare questo effetto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	Peso %	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with fatty acids, C18-unsatd., dimers xilene	CE: 500-180-5 Numero CAS: 67989-52-0	≥10 - ≤20	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
resine epossidiche (MW≤ 700)	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	≤10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]
Cashew, nutshell liq., oligomeric reaction products with 1-chloro-2, 3-epoxypropane	REACH #: 01-2119456619-26 CE: 216-823-5 Numero CAS: 1675-54-3 Indice: 603-073-00-2	≤4.5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
butan-1-olo	REACH #: 01-2119982994-15 CE: 500-210-7 Numero CAS: 68413-24-1	≤5	Skin Sens. 1, H317	[1]
etilbenzene	REACH #: 01-2119484630-38 CE: 200-751-6 Numero CAS: 71-36-3 Indice: 603-004-00-6	≤2.9	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336	[1]
	REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	≤3	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1] [2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà del/dei componente/i epossidico/i e in considerazione dei dati tossicologici di miscele simili, questa miscela può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Essa contiene componenti epossidici di basso peso molecolare che sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può comportare irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si deve evitare il contatto con la pelle e l'esposizione alle nebbie e ai vapori di spruzzatura.

Jotaguard 690 Comp A

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Contiene 4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with fatty acids, C18-unsatd., dimers, 2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano, Cashew, nutshell liq., oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane. Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

Jotaguard 690 Comp A

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.

Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.

Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.

Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.

Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

Jotaguard 690 Comp A

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
xilene	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
etilbenzene	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 100 ppm 8 ore. 8 ore: 442 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. Breve Termine: 884 mg/m ³ 15 minuti.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	
xilene	A breve termine Per inalazione	289 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	A breve termine Per inalazione	289 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	A lungo termine Per via cutanea	180 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	A lungo termine Per inalazione	77 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	A lungo termine Per via cutanea	108 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	
	A lungo termine Per inalazione	14.8 mg/m ³	Consumatori	Sistemico	
	A lungo termine Per via orale	1.6 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	
	2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano	A breve termine Per via cutanea	8.33 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
		A breve termine Per inalazione	12.25 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
		A lungo termine Per via cutanea	8.33 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
		A lungo termine Per inalazione	12.25 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
		A lungo termine Per inalazione	12.25 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
		A breve termine	3.571 mg/	Consumatori	Sistemico

Jotaguard 690 Comp A

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

butan-1-ol	Per via cutanea	kg bw/ giorno		
	A breve termine	0.75 mg/ kg bw/ giorno	Consumatori	Sistemico
	Per via orale			
	A lungo termine	3.571 mg/ kg bw/ giorno	Consumatori	Sistemico
	Per via cutanea			
	A lungo termine	0.75 mg/ kg bw/ giorno	Consumatori	Sistemico
etilbenzene	Per via orale			
	A lungo termine	310 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	Per inalazione			
	A lungo termine	3.125 mg/ kg bw/ giorno	Consumatori	Sistemico
	Per via orale			
	A lungo termine	55 mg/m ³	Consumatori	Locale
etilbenzene	Per inalazione			
	A breve termine	293 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	Per inalazione			
	A lungo termine	180 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	Per via cutanea			
	A lungo termine	77 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	Per inalazione			
	A lungo termine	15 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
etilbenzene	Per inalazione			
	A lungo termine	1.6 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo	
xilene	Acqua fresca	0.327 mg/l	-	
	Marino	0.327 mg/l	-	
	Impianto trattamento acque reflue	6.58 mg/l	-	
	Sedimento di acqua corrente	12.46 mg/kg dwt	-	
	Sedimento di acqua marina	12.46 mg/kg dwt	-	
	Suolo	2.31 mg/kg dwt	-	
	2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4, 1-fenilenossimetilen)]bisossirano	Acqua fresca	0.006 mg/l	-
		Marino	0.0006 mg/l	-
		Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	-
		Sedimento di acqua corrente	0.996 mg/l	-
Sedimento di acqua marina		0.0996 mg/l	-	
Suolo		0.196 mg/l	-	
butan-1-ol		Acqua fresca	0.082 mg/l	-
		Marino	0.0082 mg/l	-
		Impianto trattamento acque reflue	2476 mg/l	-
		Sedimento di acqua corrente	0.178 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.0178 mg/kg dwt	-	
	Suolo	0.015 mg/kg dwt	-	
	etilbenzene	Acqua fresca	0.1 mg/l	-

Jotaguard 690 Comp A

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

	Marino	0.01 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	9.6 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	13.7 mg/kg dwt	-
	Suolo	2.68 mg/kg dwt	-
	Avvelenamento secondario	20 mg/kg	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

Protezione della pelle

Guanti : Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.
 Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto. Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.
 I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.
 Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.
 Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.
 Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.
 Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
 Può essere usato, guanti(tempo di permeazione) 4 - 8 ore: neoprene, gomma butile, Viton®, Barricade, CPF 3, Responder, PVC
 Raccomandato, guanti(tempo di permeazione) > 8 ore: 4H, Teflon, gomma nitrile, alcool polivinilico (PVA)
 Non consigliato, guanti(tempo di permeazione) < 1 ora: PE

Per una corretta scelta dei guanti protettivi, con particolare attenzione alla resistenza chimica ed al tempo di penetrazione, rivolgersi ai fornitori di guanti resistenti ai composti chimici.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Nel caso di applicazione del prodotto a spruzzo, e' indicato l'uso di maschere con filtri a carbone per polveri e solventi(come la combinazione dei filtri A2-P2). Negli spazi chiusi usare l'aria compressa o un respiratore ad aria pura. In caso di applicazione a rullo o pennello, e' consigliato l'uso di maschera con filtro a carbone per solventi.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Colori vari.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non applicabile.
- pH** : Non applicabile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non applicabile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Valore minimo noto: 119°C (246.2°F) (butan-1-olo). Valore medio pesato: 176.63°C (349.9°F)
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 35°C
- Velocità di evaporazione** : Valore massimo noto: 0.84 (etilbenzene) Valore medio pesato: 0.72in confronto a acetato di butile
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non applicabile.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : 0.8 - 11.3%
- Tensione di vapore** : Valore massimo noto: 1.2 kPa (9.3 mm Hg) (a 20°C) (etilbenzene). Valore medio pesato: 0.68 kPa (5.1 mm Hg) (a 20°C)
- Densità di vapore** : Valore massimo noto: 11.7 (Aria = 1) (resine epossidiche (MW≤ 700)). Valore medio pesato: 5.83 (Aria = 1)
- Peso specifico** : 1.78 a 1.821 g/cm³
- Solubilità (le solubilità)** : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione** : Valore minimo noto: 355°C (671°F) (butan-1-olo).
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- Viscosità** : Cinematico (40°C): >0.205 cm²/s (>20.5 mm²/s)
- Proprietà esplosive** : Non disponibile.
- Proprietà ossidanti** : Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

Jotaguard 690 Comp A

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà del/dei componente/i epossidico/i e in considerazione dei dati tossicologici di miscele simili, questa miscela può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Essa contiene componenti epossidici di basso peso molecolare che sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può comportare irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si deve evitare il contatto con la pelle e l'esposizione alle nebbie e ai vapori di spruzzatura.

Contiene 4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with fatty acids, C18-unsatd., dimers, 2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano, Cashew, nutshell liq., oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
xilene	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	20 mg/l	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	4300 mg/kg	-
	TDL _o Per via cutanea	Coniglio	4300 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	20 g/kg	-
2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano	DL50 Per via orale	Topo	15600 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	790 mg/kg	-
butan-1-ol etilbenzene	CL50 Per inalazione Gas.	Coniglio	4000 ppm	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3500 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Jotaguard 690 Comp A

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Per via orale Per via cutanea Inalazione (vapori)	25000 mg/kg 17543.9 mg/kg 138.2 mg/l

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 2 mg	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	500 mg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
xilene	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
butan-1-ol	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
etilbenzene	Categoria 2	Non determinato	organi dell'udito

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
xilene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
etilbenzene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)] bisossirano	Acuto EC50 1.4 mg/l	Dafnia	48 ore
etilbenzene	Acuto CL50 3.1 mg/l Cronico NOEC 0.3 mg/l Acuto EC50 7.2 mg/l Acuto EC50 2.93 mg/l Acuto CL50 4.2 mg/l	Pesce - pimephales promelas Pesce Alghe Dafnia Pesce	96 ore 21 giorni 48 ore 48 ore 96 ore

Conclusione/Riepilogo : Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
xilene	-	-	Facilmente
2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)] bisossirano	-	-	Non facilmente
etilbenzene	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
xilene	3.12	8.1 a 25.9	bassa
2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)] bisossirano	2.64 a 3.78	31	bassa
butan-1-ol	1	-	bassa
etilbenzene	3.6	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : 08 01 11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
CEPE Paint Guidelines	15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Vernice	Vernice	Vernice	Vernice

Jotaguard 690 Comp A

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3 
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Si.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADR/RID : ADR/RID : Liquido viscoso. Esente ai sensi del capitolo 2.2.3.1.5 (valido per contenitori di capacità < 450 lt.).

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Numero di identificazione del pericolo: 30

ADN : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.

IMDG : IMDG : Liquido viscoso. Trasportare secondo il paragrafo 2.3.2.5 (valido per contenitori di capacità < 30 lt.).

Programmi per l'Emergenza F-E, S-E

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.

in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : Non disponibile.

Inventario Europeo : Almeno un componente non è elencato.

Jotaguard 690 Comp A

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

Norme nazionali

Uso industriale

: Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

D.Lgs. 152/06

: Non classificato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non applicabile.

SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

: ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Jotaguard 690 Comp A

SEZIONE 16: altre informazioni

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
Acute Tox. 4, H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4
Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1, H304	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2, H225	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1B, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
STOT RE 2, H373	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

Data di stampa : 12.07.2019
Data di edizione/ Data di revisione : 12.07.2019
Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida
Versione : 1

Avviso per il lettore

Le informazioni in questo documento sono basate sulle nostre migliori conoscenze, basate su test di laboratorio, ed esperienza pratica. I prodotti Jotun sono considerati semilavorati e pertanto vengono utilizzati senza il nostro controllo. La Jotun può garantire solamente la qualità del prodotto. Alcune piccole modifiche possono essere apportate al fine di ottemperare alle legislazioni locali. Jotun si riserva di cambiare la presente scheda senza alcun preavviso.

Jotaguard 690 Comp A

Scenario di esposizione: Usare nei rivestimenti - Uso industriale

Settore d'uso	: Uso industriale
Categoria di Processo	: PROC05 PROC07 PROC08a PROC10
Categoria(-e) di rilascio nell'ambiente	: ERC4

Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), compreso le esposizioni durante l'utilizzazione (inclusi il trasferimento e la preparazione del prodotto, l'applicazione mediante pennello, spruzzatura manuale o metodi simili) e la pulizia delle attrezzature.

Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Frequenza e durata d'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
Generali - Condizioni operative	: Si assume che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro
Generali - Misure di gestione dei rischi	: Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti. Indossare una tuta da lavoro idonea per impedire l'esposizione della pelle. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Tipo di attività o di processo Misure di gestione dei rischi

Preparazione del materiale per l'applicazione	: Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora).
Applicazione a rullo, spatola, flusso	: Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.
Spruzzatura - Manuale	: Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture. Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o migliore.

Controllo dell'esposizione ambientale

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	: Impedire lo scarico nell'ambiente coerentemente con le prescrizioni di legge.
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Informazioni supplementari

Lo scenario di esposizione per la miscela si basa sulle seguenti sostanze:

REACH #: 01-2119488216-32
REACH #: 01-2119456619-26

Jotaguard 690 Comp A

Scenario di esposizione: Usare nei rivestimenti - Uso professionale

Settore d'uso	: Uso professionale
Categoria di Processo	: PROC05 PROC08a PROC10 PROC11
Categoria(-e) di rilascio nell'ambiente	: ERC8a ERC8d

Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), compreso le esposizioni durante l'utilizzazione (inclusi il trasferimento e la preparazione del prodotto, l'applicazione mediante pennello, spruzzatura manuale o metodi simili) e la pulizia delle attrezzature.

Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Frequenza e durata d'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
Generali - Condizioni operative	: Si assume che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro
Generali - Misure di gestione dei rischi	: Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti. Indossare una tuta da lavoro idonea per impedire l'esposizione della pelle. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Tipo di attività o di processo Misure di gestione dei rischi

Preparazione del materiale per l'applicazione - All'interno	: Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora. o Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o migliore.
Preparazione del materiale per l'applicazione - All'esterno	: Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora. o Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o migliore.
Pulizia e manutenzione di attrezzature	: Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore.
Applicazione a rullo, spatola, flusso - All'interno	: Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o migliore.
Applicazione a rullo, spatola, flusso - All'esterno	: Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Indossare un respiratore con facciale integrale conforme a EN136, con filtro Tipo A/P2 o migliore.
Spruzzatura - Manuale - All'interno	: Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture. Indossare un respiratore con facciale integrale conforme a EN136, con filtro Tipo A/P2 o migliore.
Spruzzatura - Manuale - All'esterno	: Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Indossare un respiratore con facciale integrale conforme a EN136, con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Controllo dell'esposizione ambientale

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	: Impedire lo scarico nell'ambiente coerentemente con le prescrizioni di legge.
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Informazioni supplementari

Lo scenario di esposizione per la miscela si basa sulle seguenti sostanze:

REACH #: 01-2119488216-32
 REACH #: 01-2119456619-26